



COMUNE DI BASELGA DI PINE'

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 64 del 15/12/2025.

Adunanza di Prima convocazione sessione ordinaria - Seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026-2028 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno duemilaventicinque addì quindici del mese di dicembre alle ore 19:34 nella sala riunioni della Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P	A	VOTO	NOMINATIVO	P	A	VOTO
FEDEL BARBARA	P		Favorevole	BERNARDI LORIS		A G	
SANTUARI ALESSANDRO	P		Favorevole	CORRADINI UMBERTO	P		Favorevole
MORELLI PIERO	P		Favorevole	DALLAPICCOLA IVO	P		Favorevole
BERNARDI PIERLUIGI	P		Favorevole	GIOVANNINI CARLO	P		Favorevole
DALLAPICCOLA GABRIELE	P		Favorevole	LAZZARO PAOLO		A G	
DALLAPICCOLA GRETA	P		Favorevole	MATTIVI GIACOMO	P		Favorevole
FEDEL MIRKO	P		Favorevole	MICHELI SIMONE	P		Favorevole
AVI MICHELA	P		Favorevole	SIGHEL GABRIELE		A G	
BERNARDI ALESSIA	P		Favorevole	VALENTINI GIANLUCA	P		Favorevole

Presenti: 15 - Assenti: 3

Sono nominati scrutatori: DALLAPICCOLA GABRIELE, FEDEL MIRKO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE, dott.ssa Tatiana Lauriola, assiste alla seduta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Barbara Fedel, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza e dato atto che è stata osservata la procedura di cui agli artt. 185 e 187, comma 1, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a prendere in esame l'argomento in oggetto.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1, dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente il quale prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge, continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto – Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 con particolare riferimento alle norme sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni;

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Visto il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;

Visto l'art. 170 del D.lgs. 267/2000 il quale stabilisce che il DUP ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. Si compone di due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione ed è presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno per le conseguenti deliberazioni;

Richiamato il punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, il quale evidenzia che “*il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione*”. *La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il*

processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio”;

Dato atto che il Documento unico di programmazione 2026-2028 è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n.185 del 30 luglio 2025 ed è stato inviato ai Consiglieri;

Visto l’art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 che detta le disposizioni relative al bilancio di previsione finanziario, stabilendo che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno;

Visto altresì il D.M. del 25 luglio 2023 che ha modificato il principio contabile della programmazione, Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al processo di approvazione del bilancio di previsione.

Visto che l’art. 50 della L.P. n. 18 del 9 dicembre 2015 recepisce l’art. 151 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., che fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, “i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall’articolo 151 possono essere rideterminati con l’accordo previsto dall’articolo 81 dello Statuto speciale e dall’articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”;

Atteso altresì che per i Comuni della Provincia di Trento, per effetto del Protocollo d’Intesa fra Provincia, Consorzio e Rappresentanza Unitaria dei Comuni sottoscritto in data 07.08.2002 ai sensi dell’art. 11 del DPGR 28.05.1999 nr. 4/L, tale termine è fissato al 31 dicembre di ogni anno;

Visto l’art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000 nr. 388, come sostituito dall’art. 27, comma 8, della legge 28.12.2001 nr. 448, che fissa il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d’imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale prevista dall’art. 1, 3° comma, del D.L.vo 28.09.1998 nr. 360, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione;

Richiamato l’art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;

Rilevato come, in base al "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" allegato n. 4/1 D.lgs. 118/2011, al punto 9.3 sono previsti tra gli allegati del Bilancio di previsione anche le deliberazioni con le quali sono state determinate le tariffe le aliquote d’imposta e le eventuali maggiori detrazioni, variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali nonché per i servizi a domanda individuale i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

Viste le deliberazioni giuntali adottate, che vengono allegate al presente atto:

- n.251 del 6 novembre 2025 relativa a approvazione condizioni e tariffe per l’anno 2026 per il parcheggio senza custodia con sosta a pagamento;
- n.252 del 6 novembre 2025 relativa a servizio pubblico di acquedotto: approvazione piano finanziario e tariffe anno 2026;

- n.261 del 6 novembre 2025 relativa a servizio pubblico di fognatura: approvazione piano finanziario e tariffe anno 2026,
- n.264 del 13 novembre 2025 relativa a servizio nido d'infanzia: approvazione tariffe anno 2026;
- n.263 del 13 novembre 2025 relativa a destinazione dei proventi per sanzioni articoli 208 e 142 del codice della strada – bilancio di previsione 2026 – 2028;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 14 novembre 2025 – allegata al presente atto, relativa a imposta immobiliare semplice IMIS: determinazione aliquote e detrazioni per l'anno di imposta 2026, con la quale, nell'ambito del processo di costruzione del bilancio di previsione 2026-2028, al fine di far fronte alla spesa di parte corrente e garantire al contempo l'equilibrio di bilancio e un buon livello dei servizi ai cittadini, è stato approvato, rispetto al 2025, l'incremento dello 0,145 dell'aliquota standard dell'I.M.I.S. che passa dallo 0,995% allo 1,140%;

Visti in merito i seguenti provvedimenti:

- deliberazioni giuntali nr. 236 di data 30.12.2016 e n.171 di data 31 agosto 2017, di rideterminazione delle tariffe d'uso delle palestre scolastiche comunali;
- deliberazione consiliare nr. 9 di data 25.02.2021, di approvazione del “Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai sensi della Legge 160/2019” e relative tariffe, come modificato con deliberazione consiliare nr. 14 di data 12.04.2021;

Atteso che l'art. 8 comma 1 della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: “A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]”;

Rilevato che la legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) ha introdotto nuove regole in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019;

Rilevato in particolare che l'art. 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata Legge n. 145/2018, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, stabilisce che a partire dal 2019 le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Tali enti, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione;

Visto che, a decorrere dall'anno 2019, sono superate le norme sul pareggio di bilancio, come definite dalla Legge n. 232/2016 di cui ai commi 465 e seguenti che, fra l'altro, nel computare come rilevanti ai fini dei vincoli di finanza pubblica le spese di investimento, non consideravano altrettanto rilevanti alcune forme di finanziamento dei medesimi, come l'avanzo di amministrazione, i mutui e il fondo pluriennale vincolato di entrata non finanziato da entrate finali;

Atteso che l'equilibrio di bilancio è ora desunto dal prospetto di verifica degli equilibri allegato sia al rendiconto della gestione (redatto secondo l'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011), che al bilancio di

previsione (redatto secondo l'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011). I modelli degli allegati sono previsti dall'art.11 del D.Lgs. 118/2011;

Considerato che, in attesa della definizione della manovra finanziaria per il 2026, il Comune di Baselga ha ritenuto di procedere con l'approvazione della Nota di aggiornamento al D.U.P. 2026-2028 e degli schemi del bilancio di previsione 2026-2028 entro il termine del 15 novembre 2025, ai sensi dell'art.174 del D.lgs. 267/2000 T.U.E.L., che dispone "Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati, entro il 15 novembre di ogni anno".

Visto che con deliberazione della Giunta comunale n.272 del 14 novembre 2025 sono stati approvati la Nota di aggiornamento al D.U.P. 2026-2028 e gli schemi del bilancio di previsione 2026-2028 e che sono stati inviati ai Consiglieri;

All'art.151 del T.U.E.L. è previsto che "...Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Dato atto che è stata assunta la deliberazione del Consiglio comunale n.36 del 26 giugno 2025 di approvazione del Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2024, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm;

Con deliberazione giuntale n.45 del 30 luglio 2025 è stata approvata la variazione di assestamento generale bilancio 2025-2027 e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2025-2027, ai sensi degli articoli 193 e 175 d.lgs. 18 agosto 2000 nr. 267;

Tutto ciò premesso con il presente atto si propone l'approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2026-2028 e degli schemi del Bilancio di previsione 2026-2028 e dei relativi allegati, fra i quali anche lo schema di Nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra ed illustra le previsioni di bilancio;

Preso atto che ai sensi dall'articolo 187, comma 3 del T.U.E.L., all'esercizio 2026 del Bilancio di Previsione 2026-2028 è applicata la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione nell'importo di euro 45.000,00, che sono destinati all'ammodernamento tecnologico della sala Consiliare;

Dato atto che:

- l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche prima dell'approvazione del rendiconto della gestione e che può essere utilizzato per finanziare spese specifiche per cui è stato vincolato, come opere pubbliche, servizi specifici, o cofinanziamenti, derivanti da mutui, trasferimenti o legge. La gestione di queste risorse è strettamente legata alla tipologia di finalità per cui sono state vincolate;
- l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo;
- l'utilizzo dell'avanzo destinato agli investimenti può essere impiegato per finanziare altre spese in conto capitale, ma non per spese correnti. La sua applicazione richiede una variazione di bilancio

e può avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;

- l'utilizzo dell'avanzo libero è ciò che resta dopo aver definito i precedenti tipi di avanzo e secondo l'art.187 del TUEL può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:
 - a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
 - b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
 - c) per il finanziamento di spese di investimento;
 - d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
 - e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

L'elencazione dei possibili utilizzi dell'Avanzo Libero rappresenta un tassativo ordine di priorità, per cui l'utilizzo dell'avanzo per una qualsiasi delle fattispecie ivi indicate richiede che quelle precedenti risultino soddisfatte; nel caso specifico, per poter legittimamente utilizzare la quota libera dell'avanzo per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente (precedente lettera d) la corrispondente delibera di variazione di bilancio dovrà esplicitamente dare atto della non sussistenza:

- a) di debiti fuori bilancio;
- b) della necessità di adottare misure di salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- c) di spese di investimento da finanziare.

Stante l'obbligo di provvedere, entro la data del 31 luglio, alla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio a norma dell'articolo 193 del TUEL, l'utilizzo della quota disponibile dell'avanzo per finalità diverse dalla salvaguardia degli equilibri stessi potrà essere disposto soltanto una volta effettuata la suddetta verifica (Corte dei conti Basilicata n. 35/2022) e sempre che alla data di effettivo utilizzo non sussistano né debiti fuori bilancio né la necessità di adottare, per assicurare gli equilibri del bilancio, misure ulteriori rispetto a quanto disposto in occasione della salvaguardia del mese di luglio.

Considerato che i documenti relativi al Bilancio di previsione 2026-2028, compresi in particolare la Nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2026-2028, gli schemi del Bilancio di previsione 2026-2028 con i relativi allegati e la Nota integrativa che illustra le previsioni di bilancio, sono stati:

- inviati all'Organo di Revisione per l'espressione del parere previsto dall'art.239 del T.U.E.L., che è stato reso in data 04/12/2025 e acquisito al Protocollo informatico del Comune al numero 14814;
- resi disponibili per i Consiglieri Comunali e contestualmente depositati presso la Segreteria secondo i tempi previsti dalla vigente normativa per consentire l'approvazione definitiva da parte del Consiglio comunale entro il 31 dicembre 2025;

Esaminata la proposta del Bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati;

Visti:

- il quadro generale riassuntivo ed il prospetto relativo agli equilibri del bilancio di previsione 2026-2028, anche ai fini della verifica del saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012, integrato con l'avanzo di amministrazione e con il fondo pluriennale vincolato;

- i documenti contabili che sono stati elaborati conformemente agli schemi e modelli approvati con D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., ed al principio contabile della programmazione di cui all' allegato 4/1 al medesimo decreto;
- il Programma generale delle opere pubbliche (compreso nel DUP), aggiornato alle nuove disposizioni del codice degli appalti;

Preso atto che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2026-2028;

Visto il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio 2026-2028 accluso all'Allegato C "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti sopraccitato;

Dato atto che dopo l'approvazione del Bilancio, la Giunta comunale provvederà all'adozione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;

Visti:

- il D.Lgs. 118/2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto - Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale nr. 36 di data 30.04.2001 e ss.mm.ii.;
- la normativa e gli citati in premessa;
- il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2026 approvato dal Consiglio delle Autonomie Locali e dalla Giunta provinciale sottoforma di schema rispettivamente in data 19 e 21 novembre 2025 e sottoscritto il 24 novembre 2025;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e dell'art. 4 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 29.12.2016, allegati alla presente deliberazione;

Esauritosi il dibattito, nei termini di cui al processo verbale della seduta;

Su conforme invito del Presidente, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione al fine dell'immediata attuazione dei programmi previsti;

Con due separate votazioni (una con riguardo all'immediata eseguibilità) che hanno dato il medesimo risultato: voti 15 favorevoli, su 15 presenti, palesemente espressi mediante alzata di mano, e accertati, con l'ausilio degli scrutatori designati, dal Presidente che ne proclama l'esito

d e l i b e r a

1=di approvare la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2028,

Allegato A1 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, articolato in una sezione strategica e in una sezione operativa redatta in base alle indicazioni di cui al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, dando atto che lo stesso si configura come D.U.P. definitivo 2026-2028;

- 2=di approvare il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e relativi allegati – Allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria;
- 3=di approvare la Nota integrativa – Allegato B alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, al bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
- 4= di approvare lo schema di Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio 2026-2028 - Allegato C, che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
- 5=di dare atto che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con il parere riportato nelle premesse e allegato alla presente;
- 6=di dare atto che le delibere in ambito tariffario e tributario, depositate agli atti, costituiscono allegati al presente provvedimento;
- 7=di dare atto che successivamente all'approvazione del Bilancio, la Giunta comunale definirà il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;
- 8=di dare atto che ai sensi dell'art. 13 ter della L.P. 15 novembre 1993 n. 36, al Bilancio di previsione sono allegati i Bilanci, relativi al penultimo esercizio antecedente (2024) quello cui il bilancio si riferisce, dei soggetti partecipati dall'ente considerati nel "Gruppo Amministrazione Pubblica", ai fini del bilancio consolidato;
- 9=di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, per le motivazioni indicate in premessa;
- 10=di dare evidenza che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 co. 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi degli art. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026-2028 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 E RELATIVI ALLEGATI.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Presidente del Consiglio

Barbara Fedel

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Vice Segretario Generale

dott.ssa Tatiana Lauriola

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



COMUNE DI BASELGA DI PINE'

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026-2028 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 E RELATIVI ALLEGATI.

Ufficio Proponente: UFFICIO FINANZIARIO, CONTABILITA' E BILANCIO

PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Reso ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e art. 4 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 in data 29 dicembre 2016.

Il Responsabile del Servizio, esaminata la proposta di deliberazione in oggetto,

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione: PARERE FAVOREVOLE

OSSERVAZIONI:

Baselga di Pinè, li 09/12/2025

Il Responsabile

Iori Annamaria / InfoCamere S.C.p.A.

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



COMUNE DI BASELGA DI PINE'

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026-2028 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 E RELATIVI ALLEGATI.

Ufficio Proponente: UFFICIO FINANZIARIO, CONTABILITA' E BILANCIO

PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Reso ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e art. 7 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 in data 29 dicembre 2016.

Il Responsabile dell'ufficio finanziario, contabilità e bilancio, esaminata la proposta di deliberazione in oggetto,

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità contabile, della presente proposta di deliberazione:
PARERE FAVOREVOLE

ANNOTAZIONI:

Baselga di Pinè, li 09/12/2025

Il Responsabile
UFFICIO FINANZIARIO, CONTABILITA'
E BILANCIO

Iori Annamaria / InfoCamere S.C.p.A.
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)